

IL PRESIDENTE ROZZI STA CERCANDO DI COSTRUIRE UNA SQUADRA IN GRADO DI ESSERE PROTAGONISTA FRA I CADETTI. IL PRIMO OBIETTIVO E' RICONQUISTARE L'AFFETTO DEI TIFOSI, MOLTO DELUSI DALLA RETROCESSIONE. I PRIMI MOVIMENTI DI CALCIO MERCATO. CHI ARRIVA, CHI PARTE.

ASCOLI, TANTA VOGLIA DI "A"

di Andrea Ferretti

L'Ascoli si sta riorganizzando dopo l'amara esperienza dello scorso campionato, coincisa con una retrocessione a suon di record negativi. Gli sportivi, quelli veri, si sono un po' disamorati della squadra. I tifosi, invece, appaiono molto scettici circa il futuro dei bianconeri. C'è chi crede (una minoranza in verità) in una prontissima risalita nella massima serie, magari ripetendo quei campionati di serie B che portarono l'Ascoli alla ribalta della cronaca (vedi i records polverizzati nel 1978). C'è chi è convinto di un mediocre torneo nella serie cadetta, un'annata "anonima" in attesa degli eventi... E infine c'è invece (e non sono pochi) chi parla addirittura di retrocessione in serie C. In effetti, con i recenti esempi di Bologna, Como, Brescia, Empoli e Bari negli ultimi dieci anni, non è che ci si possa scherzare su più di tanto. Sicuramente non si tratta di una semplice battuta. Ma nel calcio, è noto, contano soltanto i fatti. E i fatti dicono che il presidente Rozzi, dopo un periodo di anonimato durante il quale non ha fatto più "tuonare" la sua voce, è tornato in sella con la carica e la grinta che da sempre lo contraddistinguono. Si è riuffato nel calciomercato con l'intenzione - lo ha dichiarato lui - "di allestire una squadra per tornare subito in serie A!"

Il numero uno di Corso Vittorio ha assestato i primi colpi aggiudicandosi dalla Lucchese il difensore centrale Pascucci, prelevando dalla Civitanovese la mezzala Ciolfi, dal Torino (via Casertana) - per i soliti buoni uffici di Moggi - il giovane Carbone e dalla Carrarese il portiere Bizzarri (in cambio sono finiti in Toscana Bugiardini e soldi).

Quattro i volti che non vedremo più. Innanzi tutto Bruno Giordano che ha appeso le scarpe al chiodo dopo un campionato trascorso in tribuna. L'ex laziale aveva manifestato l'intenzione di fare il direttore sportivo ma attualmente sta frequentando il corso per allenatori di terza categoria a Coverciano.

E' tornato in Belgio e rimarrà là Vervoort che si è accasato allo Standard Liegi dopo una lunga diatriba con l'Ascoli. Maniero, giovane di belle speranze, è rientrato a Padova ed infine Aloisi è stato ingaggiato dal Torino proseguendo una tradizione che ha visto in maglia granata, negli ultimi due anni, prima Carillo e poi Casagrande.

Quattro gli svincolati che debbono trovarsi una nuova squadra: Bocchino, Bernardini, Piscicchia e Marcato. Ma gli acquisti più importanti l'Ascoli li ha... piazzati in casa. Rozzi si è infatti assicurato le prestazioni (per i prossimi tre anni) sia di Troglio, che era proprietario del cartellino che

di Lorieri, conteso a suon di milioni dal miliardario presidente del Perugia.

I due formeranno l'ossatura del nuovo Ascoli che si appresta a disputare il suo settimo campionato di serie B. L'unica certezza appare questa, finora. Nella serie cadetta servono esperienza e sacrificio più che... i nomi.

Altra riconferma, per certi versi sconcertante, è stata quella di Oliver Bierhoff, il tedesco il cui cartellino è di proprietà dell'Inter. La società milanese ha convinto Rozzi a tenerlo ancora per un anno. In serie A, con la casacca bianconera, Bierhoff ha deluso moltissimo anche se è riuscito a farsi apprezzare nel finale di campionato quando realizzò anche due gol. Sarà lui la punta di diamante nel prossimo campionato. Vedremo...

Novità anche in società. E' stata ufficializzata la nomina a "direttore sportivo" di Leo Armilico, già segretario generale, da 25 anni sulla breccia, che di fatto ricopriva i panni di diesse da tanti anni. Rozzi ha poi presentato il nuovo "public relation", Pino Ciabattone, che già curava i rapporti di

Benito Carbone, uno dei nuovi bianconeri. Nel passato campionato ha giocato in B con la Casertana ma apparteneva al Torino.

Rozzi con... l'esterno per conto dell'impresa costruzioni.

Riconfermata la coppia dei tecnici Cacciatori-Fortini (Cacciatori è l'unico mister confermato dei quattro retrocessi dalla serie A), riconfermato il preparatore atletico prof. Gaetano Colucci, i due massaggiatori Ivo Micucci e Urbano Varnini ed il medico dott. Luigi Ferrica. Nessuna grossa novità neppure nello staff tecnico del settore giovanile.

La squadra andrà in ritiro, come un tempo, a Celle San Marco. Alloggerà all'Hotel Miravalle (di proprietà di Rozzi) considerata l'inagibilità dell'Hotel Paradiso. Sgambare sul pianoro, allenamenti e pallone al campo di Carpineto.

Aspettiamo dunque per giudicare. Certo è che per ora possiamo comprendere più che mai gli scettici.

Ancona e Pescara sono salite in A, l'Ascoli è sceso in B. Il famoso "bacino di utenza" di cui ha sempre parlato Rozzi si assottiglierà parecchio e allora ci vorranno altro che i buoni risultati per riportare il pubblico di un tempo allo stadio "Del Duca".

